

ANSA

- Frosi, con sensori risparmio fino a 165mila euro per ogni ponte
Frosi, con sensori risparmio fino a 165mila euro per ogni ponte
"In Italia ci sono 61 mila ponti e viadotti, basta " (ANSA) -
GENOVA, 10 APR - "In questo momento le infrastrutture per la
mobilità e i trasporti sono poco digitalizzate ma c'è un grande
beneficio, sia in termini di sicurezza che in termini di risparmio
economico, nel momento in cui si va a digitalizzarle. Abbiamo
fatto un'analisi con un modello sulla sensorizzazione, ad esempio,
di ponti e abbiamo visto che applicando dei sensori e quindi
facendo una manutenzione predittiva e non reattiva si potrebbe
arrivare a risparmiare dai 45.000 euro ai 165.000 euro a ponte con
una riduzione anche dei costi socio economici collegati, perché
ogni volta che si chiude una strada o un ponte vuol dire ingorghi
o lunghe deviazioni per camion e auto". Lo ha detto Damiano Frosi,
direttore dell'Osservatorio digital smart infrastructures del
Politecnico di Milano parlando al convegno da Be Digital, a bordo
di Costa Toscana nel porto di Genova che ha chiamato a raccolta
operatori ed esperti nei settori della logistica, della mobilità
turistica e dell'evoluzione digitale. "E se 45.000-165.000 euro di
risparmio possono sembrare pochi su un ponte - ha concluso -,
consideriamo che in Italia ci sono 61.000 ponti e viadotti.
Facendo una moltiplicazione arriviamo a diversi miliardi di
potenziale risparmio economico. Senza contare che l'analisi è
fatta sui ponti, ma se aggiungiamo strade, nodi stradali,
gallerie, valichi e porti si può capire il potenziale". (ANSA).
2026-04-10T13:10:00+02:00 CH-YL0 ANSA

- Rixi, Europa deve consentire deroghe per affrontare crisi
internazionali ricorrenti

Rixi, Europa deve consentire deroghe per affrontare crisi
internazionali ricorrenti "O Ue deroga al patto di stabilità
oppure 'saltiamo'" (ANSA) - GENOVA, 10 APR - "Su Hormuz stiamo
monitorando la situazione con il Cism, il Centro sicurezza
navigazione e tutela lavoratori marittimi. Ma se oggi è la
chiusura di Hormuz (riaperto per 15 giorni con limitazioni, ndr)
domani sarà qualcos'altro. Ormai dal 2020 c'è il tema ricorrente
delle crisi geopolitiche e credo che o l'Europa inizia a cambiare
il metodo di ragionamento o ci faremo veramente male come
continente". Lo ha detto il viceministro alle Infrastrutture e
Trasporti Edoardo Rixi parlando a margine del convegno BeDigital a
bordo della nave Costa Crociere nel porto di Genova. "Oggi
l'Italia nonostante il problema del caro carburanti vede francesi
e svizzeri che vengono a fare il pieno perché qui la benzina costa
meno, cosa mai accaduta prima - aggiunge -. Ma non è sufficiente
per garantire alle nostre linee logistiche di poter restare
aperte. O danno immediatamente una deroga al patto di stabilità e
alle norme europee che ci impediscono di aiutare le aziende
dell'autotrasporto oppure credo che ci sarà una crisi a livello
continentale importante nei prossimi anni". "Il problema non è che
cosa succederà quest'estate, ma cosa succederà nei prossimi dieci
anni - prosegue Rixi -. Non capisco un continente come l'Europa

che continua a essere miope e non guarda fuori dai propri confini cosa sta succedendo. Non credo che la crisi in Iran sarà l'ultima crisi che dovremo affrontare. Quindi o l'Europa si dà regole strutturate per avere la flessibilità per affrontare le situazioni oppure 'saltiamo'". (ANSA). 2026-04-10T15:49

Digitale e IA conquistano turismo e logistica Digitale e IA conquistano turismo e logistica
L'analisi al convegno BEDIGITAL a bordo di Costa Toscana

(ANSA) - GENOVA, 10 APR - Digitale e intelligenza artificiale sono sempre più presenti nella mobilità di merci e persone, anche nella scelta di rotte turistiche e per gli approvvigionamenti di merci e materie prime. Il tema è stato al centro di BEDIGITAL, l'evento che si è svolto oggi a bordo della nave da crociera Costa Toscana ormeggiata a Genova che ha chiamato a raccolta oltre 900 persone fra operatori ed esperti nei settori della logistica, della mobilità turistica e dell'evoluzione digitale.

Già oggi un viaggiatore su tre usa strumenti di intelligenza artificiale per definire l'itinerario e cercare esperienze, mentre oltre il 30% delle aziende italiane ha avviato progetti di Intelligenza artificiale a beneficio della logistica delle merci. Secondo l'Osservatorio Contract Logistics del Politecnico di Milano, i prossimi tre anni saranno decisivi nella trasformazione digitale della distribuzione delle merci con il 44% delle aziende che gestirà la logistica contando sull'Intelligenza artificiale. Un processo che (per il momento) non va di pari passo con la sostenibilità: il 78% delle aziende ha messo in stand by soluzioni green ad alto investimento. "Le incertezze normative non hanno aiutato - dice Alessandro Servadei, presidente di Economia Pulita - ma è chiaro che per le Pmi la digitalizzazione e l'Intelligenza artificiale dovranno diventare strategia di business che permetta anche di creare una struttura in grado di raccogliere i dati utili al bilancio di sostenibilità e alla misurazione dei dati Esg".

In crescita e sempre più digitale anche il mercato dei trasporti legati al turismo: nel 2025 valeva 27,5 miliardi (+5%), con oltre il 70% degli acquisti avvenuto attraverso canali di eCommerce. "Il futuro del viaggio si giocherà sulla tecnologia e sulla capacità di innovare - commenta Matteo Camia, ceo di Fancy Factory - per questo c'è bisogno di connessioni tra imprese, start up e istituzioni. Be Digital vuole essere uno strumento al servizio di questo ecosistema di specializzazione e interconnessione". Be Digital, inoltre, in collaborazione con Genova Startup, ha coinvolto anche 14 start up selezionate che hanno avuto la possibilità di presentare i propri progetti davanti a imprese, istituzioni e potenziali investitori. (ANSA). 2026-04-10T18:53:00+02:00

CH-YL0

ANSA per CAMERA02 GEST02

<https://trust.ansa.it/0f475df4aff72e6ee51f4fb4a5bc08b10504427d82c3100842335c80beeaf8d5>